

REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI FOGGIA



COMUNE DI ORDONA



Denominazione impianto:

MASSERIA SAN MARCHITTO

Ubicazione:

**Comune di Ortona (FG)
Località "Masseria San Marchitto"**

Foglio: 11 / 12

Particelle: varie

PROGETTO DEFINITIVO

**per la realizzazione di un impianto agrovoltaico da ubicare in agro del comune di Ortona (FG)
in località "Masseria San Marchitto", potenza nominale pari a 62,9838 MW DC,
e delle relative opere di connessione alla RTN
ricadenti nei comuni di Ortona (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG).**

PROPONENTE



HYDRA GROUP S.R.L.

Altamura (BA) Via Andrea Giorgio 20 - CAP 70022

Partita IVA: 08596530728

Indirizzo PEC: hydragroupsrl@pec.it

Codice Autorizzazione Unica G4BCDJ4

ELABORATO

Aree Non Idonee

Tav. n°

8AP1.1

Scala

Aggiornamenti	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
	Rev 0	Giugno 2022	Istanza VIA art.23 D.Lgs 152/06 – Istanza Autorizzazione Unica art.12 D.Lgs 387/03			

PROGETTAZIONE

GRM GROUP S.R.L.

Via Caduti di Nassiriya n. 179

70022 Altamura (BA)

P. IVA 07816120724

PEC: grmgroupsrl@pec.it

Tel.: 0804168931



IL TECNICO

Dott. Ing. DONATO FORGIONE

Via Raiale n. 110/Bis

65128 Pescara (PE)

Ordine degli Ingegneri di Pescara n. 1814

PEC: grmgroupsrl@pec.it

Cell:0804168931



Spazio riservato agli Enti

Sommario

1PREMESSA	2
2DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	3
3ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010	4
4CONCLUSIONE.....	8

1 PREMESSA

La seguente Relazione Specialistica ha lo scopo di fornire le informazioni utili all'autorizzazione di un impianto agrovoltaiico connesso alla rete Nazionale comprensivo delle scelte progettuali per la connessione e realizzazione di impianti elettrici, in media tensione (MT – 30 kV) ed in alta tensione (AT – 150 kV), necessari alla connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale $P = 62,9838$ kWp (lato corrente continua) come indicato nella relazione tecnica di dettaglio.

Di seguito sono descritte in maniera sintetica le opere impiantistiche utili alla realizzazione dell'impianto per l'immissione in rete meglio descritte nelle relazioni specialistiche contenute nel progetto.

La Hydra Group S.R.L. con sede in Altamura (BA) - 70022, Via Andrea Giorgio 20, P.IVA 08596530728, nell'ambito dei suoi piani di sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, prevede la realizzazione dell'impianto agrovoltaiico in oggetto, di potenza $P = 62.9838$ MWp, in località Mass.a San Marchitto, nel Comune di Ortona (FG). L'impianto sarà connesso alla RTN per il tramite della stazione utente di trasformazione, che consentirà di elevare la tensione dell'impianto di produzione dalla Media (MT-30 kV) all'Alta (AT-150 kV), ed un sistema di sbarre AT 150 kV, che raccoglierà l'energia prodotta sia dall'impianto in questione che da altri produttori con i quali si condividerà lo stallo AT della SE RTN assegnato dal Gestore della Rete, ossia la società TERNA.

Il sistema di sbarre sarà connesso al quadro di alta tensione a 150 kV del futuro satellite in ampliamento della SE RTN "Deliceto" tramite cavo interrato AT, di lunghezza pari a circa 18789 mt..

La presente relazione ha il fine di verificare la compatibilità del progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico proposto dalla Società Hydra Group S.R.L. con sede in Altamura (BA), Via Andrea Giorgio 20–, P.IVA 08596530728, con il Regolamento Regionale n.24/2010 della Regione Puglia.

Il RR 24/2010 ("Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia".) è il Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre

2010, che stabilisce le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, costituito da inseguitori solari bifacciali di potenza nominale complessiva pari a 62,9838 MWp, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Ortona e Ascoli Satriano (FG), in località Mass.a San Marchitto in cui insiste l'impianto e le opere di connessione. Si precisa che parte del cavidotto interno di connessione tra i lotti dell'impianto ricade nel comune di Ortona, mentre il cavidotto esterno e la sottostazione elettrica di consegna ricadono nel comune di Ascoli Satriano.

2 DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

L'area che è nella disponibilità della Hydra Group S.R.L. mediante la stipula di Preliminari di Compravendita regolarmente registrati con i proprietari delle aree interessate, presenta un'estensione complessiva di circa 77.5 ettari e sarà ubicato a Sud-Ovest del centro abitato di Ortona a circa 3.8 km in località "Mass.a San Marchitto", ad una altitudine di circa 160 mt. s.l.m. a 220 mt. S.l.m..

Parte del cavidotto esterno che collega il parco alla Stazione Elettrica di utenza sono ubicati su viabilità pubblica esistente e precisamente la S.P. n. 85, la S.P. n. 105, la S.P. n. 120, la S.P. n. 104, la strada Comunale Deliceto-Ascoli e viabilità vicinale, la stessa stazione elettrica utenza è ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, come da STMG, che prevede la connessione su uno stallo a 150 kV della nuova Stazione a SE – 380 / 150 kV di TERNA di "Deliceto", emessa da TERNA .

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun lotto le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni del Comune di Ortona.

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
LOTTO 1	E	N	Com	foglio n.	part. n.
Campo 1	552572.41	4569666.75	Ortona	11	66
Campo 1	551134.23	4569186.23	Ortona	12	130
Campo 1	551038.99	4569178.83	Ortona	12	302
Campo 2	550759.53	4568641.06	Ortona	12	17
Campo 2	550837.41	4568786.50	Ortona	12	18
Campo 2	551048.37	4568523.42	Ortona	12	25
Campo 2	550974.64	4568859.46	Ortona	12	67
Campo 2	551267.02	4568801.99	Ortona	12	218

Campo 3	550643.66	4568045.66	Ordona	12	82
Campo 3	550827.55	4568115.20	Ordona	12	87
Campo 3	550730.38	4568101.67	Ordona	12	135
Campo 3	551048.01	4568881.37	Ordona	12	220
Campo 4	551178.34	4569161.59	Ordona	12	132
Campo 4	551273.37	4569176.32	Ordona	12	258
LOTTO 2	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
Campo 5	550968.39	4569010.54	Ordona	12	66
Campo 5	552667.32	4569383.02	Ordona	11	80
Campo 5	552818.36	4569179.00	Ordona	11	81
Campo 6	552401.16	4568708.40	Ordona	11	140

Tabella dati geografici e catastali dell'impianto agrovoltaiico:

3 ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010

Di seguito verrà analizzato l'intervento progettuale rispetto alle componenti a valenza ambientale, tra quelle definite aree non idonee nel Regolamento 24/2010. Si ricorda ad ogni buon conto che relativamente al Regolamento n.24 la sentenza del TAR Lecce n. 2156 del 14 settembre 2011 dichiara illegittime le linee guida pugliese (R.R.24/2010) laddove prevedono un divieto assoluto di realizzare impianti a fonti rinnovabili nelle aree individuate come non idonee.

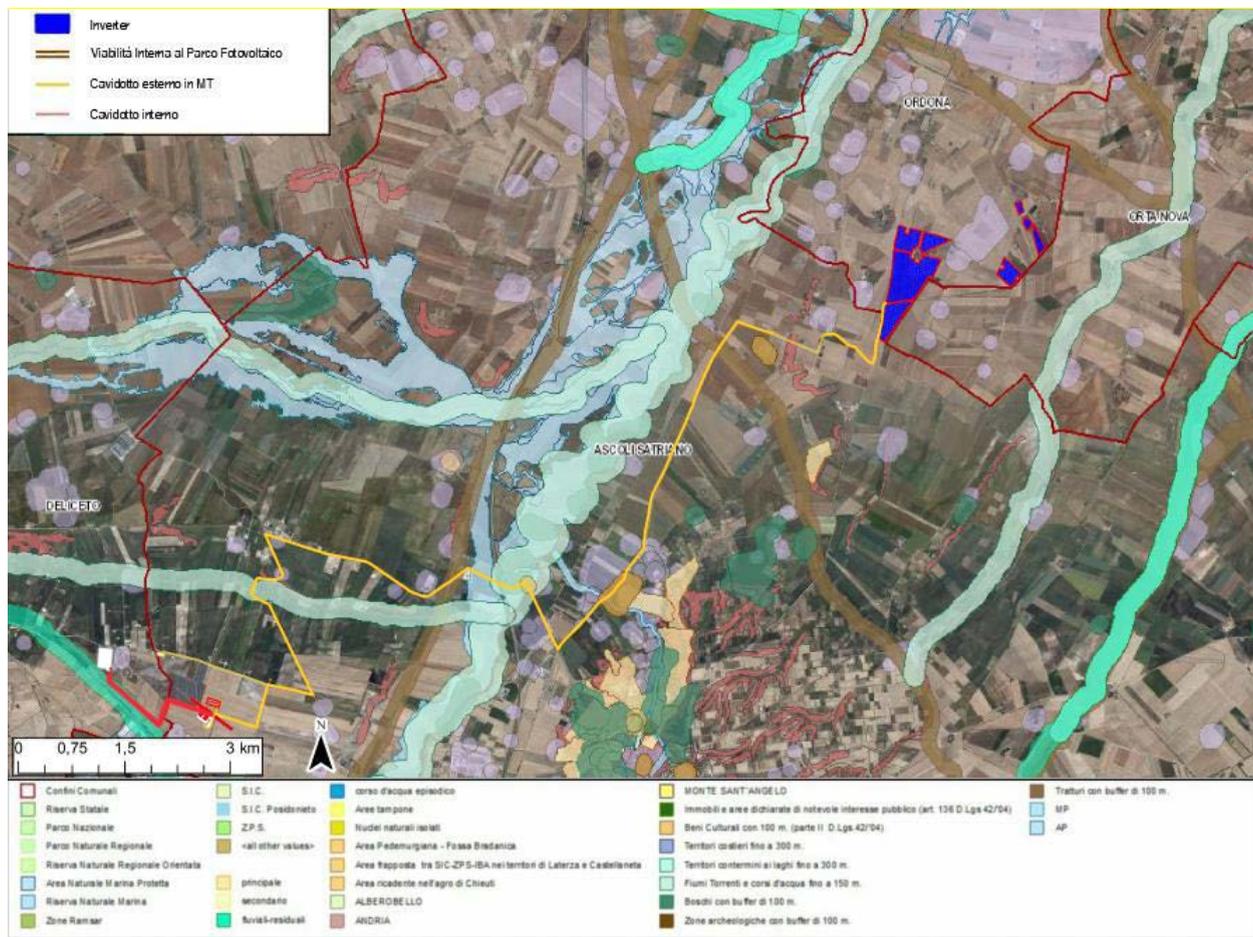


Figura: Beni naturali tratti dal sito Impianti FER

 SOTTOSTAZIONE TERNA

L'analisi ha evidenziato che l'impianto agrovoltaiico:

- **non ricade** nella perimetrazione e **né** nel buffer di 200 m di nessuna Area Naturale Protetta Nazionale e Regionale, delle Zone Umide Ramsar, di Siti d'importanza Comunitaria - SIC, delle Zone di Protezione Speciale – ZPS;
- **non ricade** in aree di connessione (di valenza naturalistica);
- **non ricade** nella perimetrazione di nessuna Area I.B.A.;

L'analisi ha evidenziato che il cavidotto esterno di collegamento tra l'impianto agrovoltaiico e la sottostazione:

- **non ricade** nella perimetrazione e **né** nel buffer di 200 m di nessuna Area Naturale Protetta Nazionale e Regionale, delle Zone Umide Ramsar, di Siti d'importanza Comunitaria - SIC, delle Zone di Protezione Speciale – ZPS;
- **non ricade** in aree di connessione (di valenza naturalistica);
- **non ricade** nella perimetrazione di nessuna Area I.B.A.;

- **non ricade** in siti dell'Unesco. Il sito Unesco più prossimo è ad oltre 60 km nel territorio ed è "Andria";

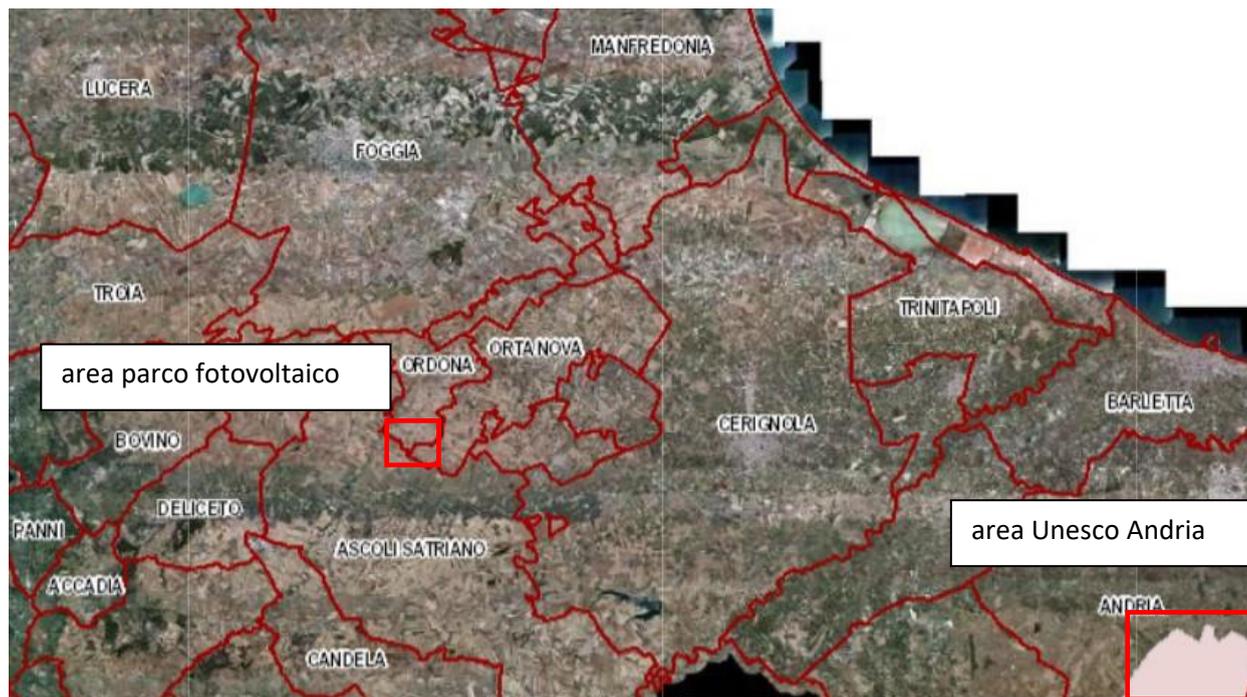


Figura: Siti Unesco tratti dal sito Impianti FER

IMPIANTO DI PROGETTO

Una considerazione specifica meritano i beni tutelati dal D.Lgs 42/04: alcuni beni perimetrati nel sito "aree FER della Regione Puglia", erano aree di tutela individuate nel PUTT in vigore all'epoca dell'entrata in vigore del RR24. La disciplina di tutela di dette aree è stata oggi superata in seguito all'adozione e alla successiva approvazione del PPTR. Tutto ciò premesso, di seguito la compatibilità è stata eseguita sulla base dei beni paesaggistici del PPTR in vigore.

L'analisi ha evidenziato che l'impianto fotovoltaico:

- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 300 m di Territori costieri e Territori contermini ai laghi (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 150 m da Fiumi Torrenti e corsi d'acqua (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 100 m di Boschi (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 100 m di immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs. 42/04) e di Beni Culturali (parte II D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 100 m di Zone archeologiche (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 100 m da Tratturi (art.142 D.Lgs. 42/04), ad eccezione del cavidotto interrato esterno che interseca il seguente tratturo:
 - Tratturello Foggia-Ascoli-Lavello, oggi strada vicinale;

- Tratturello Cervara-Candela-Sant'Agata, oggi strada provinciale n. 105

si precisa che il cavidotto è realizzato su viabilità pubblica esistente, S.P. n. 85, S.P. n. 105, S.P. n. 120, S.P. n. 104, strada Comunale Deliceto-Ascoli e viabilità vicinale, quindi il cavidotto è realizzato nella sede stradale riducendo così a zero l'interferenza con il tratturo intersecato, l'attraversamento verrà eseguito con l'impiego della tecnica della Trivellazione teleguidata.

- **non ricade** in aree a pericolosità idraulica (AP e MP) del PAI;
- **ricade** in area a pericolosità geomorfologica PG1 del PAI, il cavidotto esterno attraversa:
 - aree a pericolosità geomorfologica PG1 del PAI,
 - aree a pericolosità idraulica (MP e BP).

si precisa che il cavidotto è realizzato su viabilità pubblica esistente, precisamente la S.P. n. 85, la S.P. n. 105, la S.P. n. 120, la S.P. n. 104, la strada Comunale Deliceto-Ascoli e viabilità vicinale, quindi il cavidotto è realizzato nella sede stradale riducendo così a zero l'interferenza con l'area a rischio idraulico, l'attraversamento verrà eseguito con l'impiego della tecnica della Trivellazione teleguidata.;

- **non ricade** nella perimetrazione delle Grotte e relativo buffer di 100 m, **né** nella perimetrazione di lame, gravine e versanti;
- **non ricade** nel raggio dei Coni Visuali e precisamente:
 - Il cono visuale più vicino è il Comune di Lucera a circa 25 km a Nord-Ovest dell'area di intervento;

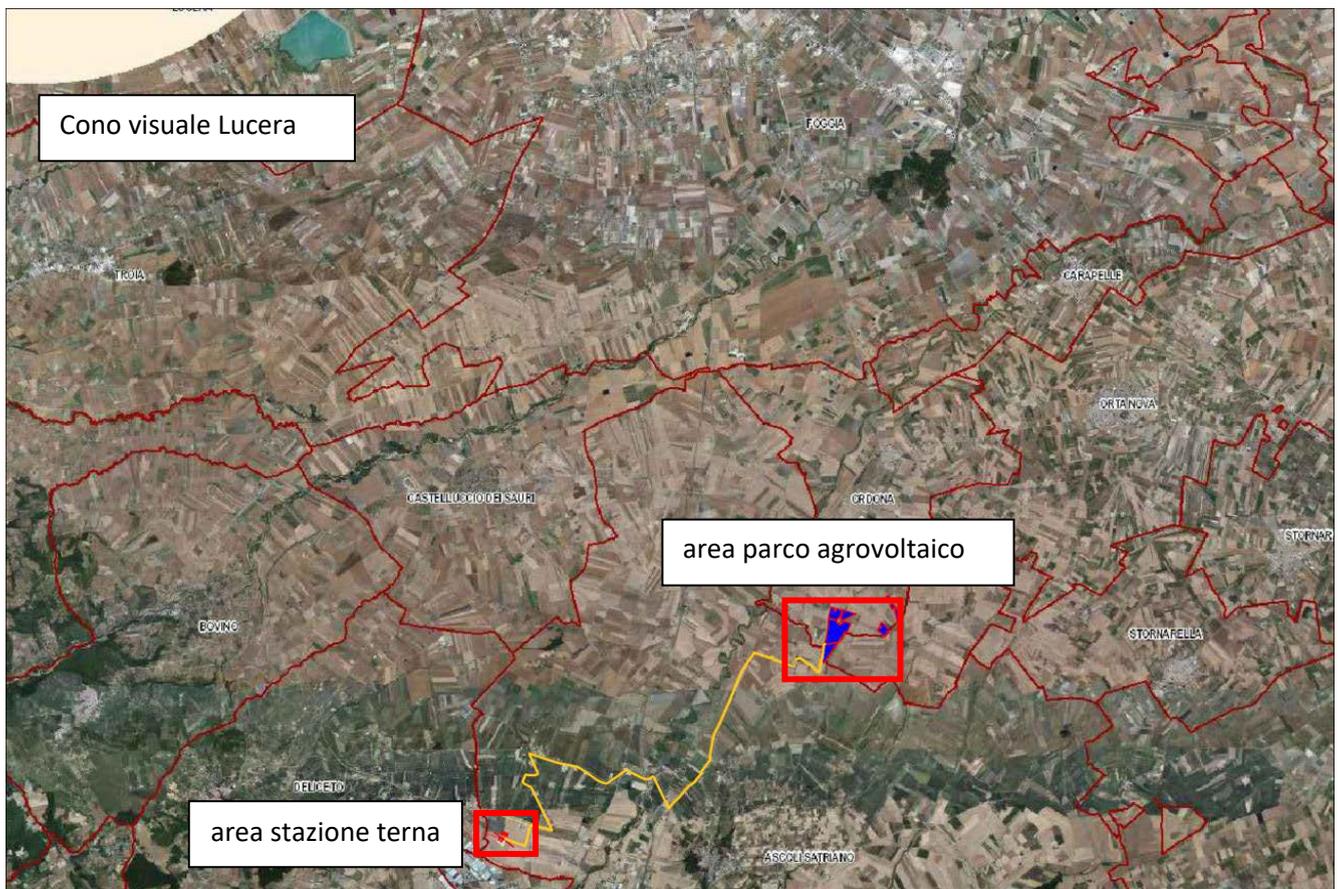


Figura 3: Coni Visuali tratti dal sito Impianti FER

4 CONCLUSIONE

L'analisi delle aree non idonee FER del Regolamento 24/2010, relativamente all'area di inserimento del parco fotovoltaico di progetto, non ha messo in evidenza alcuna diretta interferenza con l'impianto di progetto.

Fa eccezione il cavidotto interrato che attraversa corsi d'acqua presenti nell'area d'inserimento del progetto, e tratturi come dettagliatamente approfondito negli studi di VIA, l'attraversamento avverrà tramite trivellazione teleguidata.